



*Il Ministro*

*per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 5 della suddetta legge n. 94 del 1997;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 concernente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare, l'articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*", secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali 13 marzo 2012, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 2012, Registro n. 4, Foglio n. 257, con il quale sono state individuate le priorità politiche cui collegare l'impostazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, nonché per il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*legge di stabilità 2013*)";

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 31 dicembre 2012, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali – Tabella n.13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

TENUTO CONTO dell'urgenza di provvedere all'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'emanazione del Piano della *performance* 2013-2015 e della direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2013, i cui obiettivi hanno trovato già indicazione nella nota integrativa allo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

**D E C R E T A:**

**Art. 1**

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, fermo restando le attuali dotazioni di risorse umane e strumentali, sono assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2013, le risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.





*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

2. Le presenti assegnazioni di risorse sono finalizzate a garantire la continuità dell'azione amministrativa e potranno essere soggette a modifiche in coerenza con le indicazioni che promaneranno dal Piano della *performance* 2013 -2015 e dalla direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2013, attualmente entrambi in corso di elaborazione.

Il presente decreto sarà comunicato agli organi di controllo.

Roma, 7 GEN 2013

IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Direz. Gen. D. C. - 4<sup>a</sup> R. S. - 4<sup>a</sup> S. S. - 4<sup>a</sup> S. S. - 4<sup>a</sup> S. S.  
D. C. - 4<sup>a</sup> R. S. - 4<sup>a</sup> S. S. - 4<sup>a</sup> S. S. - 4<sup>a</sup> S. S.

Visto n. 69 del 17/01/2013 - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S.

Copie: var. 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S. - 1<sup>a</sup> S. S.

Esce: 17.01.2013

CAPOFILA